

Roma 13 Ottobre 2012

Da qualche giorno, accolte da un caldo sole autunnale abbiamo iniziato a Roma, Casa san Paolo, l'incontro delle formatrici del juniorato. Siamo 21 partecipanti provenienti da varie nazioni, entusiaste, aperte e disposte a lasciarci formare.

In questo mese significativo in cui i Vescovi sono radunati per il Sinodo sulla Nuova Evangelizzazione e si è dato inizio all'Anno della Fede, abbiamo cominciato il nostro incontro con la celebrazione eucaristica nel sottocripta del Santuario Regina Apostolorum accanto alle tombe del Beato Giacomo Alberione e di Maestra Tecla. Nel pomeriggio dopo un momento fraterno, di condivisione e conoscenza reciproca vissuto attraverso qualche dinamica di integrazione che ci ha aiutate a metterci in sintonia le une con le altre, le sorelle incaricate dell'incontro ci hanno presentato il programma di massima e la metodologia che verranno seguiti nei giorni successivi.

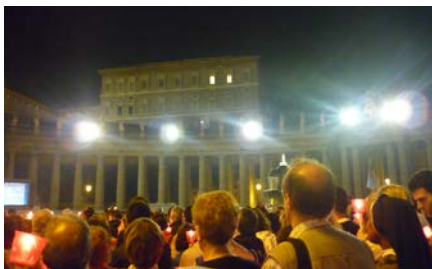


Sr Maria Antonietta Bruscato, superiora generale, nel suo saluto di benvenuto ci ha detto: “questo seminario, ha come obiettivo principale risvegliare la consapevolezza dell'importanza di questa tappa formativa ed aiutarvi a compiere con sapienza e amore la missione che la congregazione vi affida...”.



✚ Nella mattinata del giorno 11 l'équipe di coordinamento ha presentato la sintesi delle risposte ai questionari inviati precedentemente alle juniores, alle formatrici e alla superiore di circoscrizione per conoscere la realtà odierna del juniorato in tutta la congregazione.

Nel pomeriggio, al tramonto del sole, abbiamo partecipato in piazza San Pietro ad un evento ecclesiale significativo, organizzato dall'Azione Cattolica Italiana. Attraverso una fiaccolata si è inaugurato l'Anno della Fede e rievocato l'Inizio del Concilio Vaticano II. Con grande emozione ed attesa abbiamo contemplato attraverso le fiaccole che ognuno aveva in mano, la luce della fede presente nei nostri cuori e in quelli di circa 40.000 persone presenti, che ad una sola voce hanno accolto il Santo Padre che dalla finestra del suo ufficio ha rivolto un saluto e dato la sua benedizione, proprio come aveva fatto Papa Giovanni XXIII la notte dell'11 ottobre 1962.



Prima tappa: dal 12 al 16 ottobre: Conoscenza della realtà giovanile nel contesto socio-culturale e di congregazione.

✚ Il giorno 12 il Dott. Marco Guzzi ci ha offerto una riflessione molto importante: *Il tempo di ricominciare. Globalizzazione e Nuova Evangelizzazione*. Ci ha dato due linee guida per scoprire il vero senso della vita: riaprirsi alla gioia della ricerca e alla fede come ricerca della gioia. La fede è la più alta forma di conoscenza e se la viviamo e la trasmettiamo siamo in grado di sapere ciò che sta accadendo oggi. Siamo invitate a risvegliare in noi una nuova coscienza, ad aprirci al silenzio della mente e alla calma interiore.



Il giorno 13 Sr Elena Rastello fma, ci ha guidate nella riflessione sulla *Realtà giovanile nella società del post*". Ha sottolineato che le questioni antropologiche, culturali, sociali, educazionali ed istituzionali incidono fortemente sulla vita dei giovani e sono sfide che oggi dobbiamo prendere in seria considerazione.



Tutto quello che abbiamo sentito e riflettuto ha suscitato in noi domande che ci interpellano e ci aiutano a aprire la nostra mente per migliorare il lavoro formativo a noi affidato.

Continuiamo il cammino con la speranza di trovare luci che arricchiscano il processo che abbiamo appena iniziato. Grazie per esserci accanto.